

Corriere della Sera Mercoledì 17 Giugno 2020

TEMPO LIBERO | 15  
RM

### Gregory's Terrace Pat Senatore suona in Trio

Torna la musica dal vivo al Gregory's Terrace (lungotevere Arnaldo da Brescia), con il concerto del Pat Senatore Trio. Nella formazione: Pat Senatore al contrabbasso, Andrea Candela al piano, Marco Valeri alla batteria. Ore 21. Ingresso: 5 euro con tessera associativa. Info e prenotazioni: 3516457888.



### RadioRock

«Ma 'ndo vai?»: Marchioni e Roja raccontano la loro Roma via etere

RadioRock — Fm 106.6 o dal sito [www.radiorock.it](http://www.radiorock.it) — e l'app Loquis creano la prima guida radio social di Roma. «Ma 'ndo vai?» racconta e scopre il meglio (e il peggio) della città eterna. Da oggi, ogni mercoledì alle 11, gli ascoltatori raccontano i segreti della loro vita romana. Si parte con i luoghi più rock della Capitale secondo Vinicio Marchioni

(foto) e Alessandro Roja, il Freddo e il Dandy della serie televisiva «Romanzo criminale». L'obiettivo è far rivelare a tutti: personaggi famosi (ogni settimana saranno due ospiti a raccontare via etere le loro esperienze romane), ma soprattutto ascoltatori, i luoghi simbolo, segreti, intimi e appassionanti della loro Roma.

# Amo leggere, ascoltare E le simulazioni di volo

Rocco Tanica (Elio e le Storie Tese) a **Officina Pasolini**

“Creatività è una parola grossa. Trascorro periodi di attività furiosa attorno alle cose che mi piacciono e altri di totale distacco. Quello che faccio meno è suonare”

Nelle ultime settimane «ho partecipato a decine e assistito a centinaia di dirette social — dice Rocco Tanica — tutti a chiedere “come hai trascorso questo periodo”, come quando alla radio, la domenica pomeriggio, invitano gli ascoltatori a chiamare per raccontare la gitarella fuori porta. I collegamenti più interessanti per me sono stati quelli in cui la questione Covid rimaneva marginale e magari si parlava solo di musica, libri, barzellette». Giorgio Capozzo è avvertito. Sarà lui — giornalista e autore televisivo — a condurre il prossimo appuntamento in diretta Instagram, oggi alle 18, su [@officinapasolini](https://www.instagram.com/officinapasolini), ospite il mitico membro dei mitici Elio e le Storie Tese.

Ecco, allora meglio non parlare di creatività ai tempi del lockdown... «Creatività è una parola grossa — abbocca Rocco — Io trascorro periodi di attività furiosa attorno alle cose che mi piacciono e altri di

### Info

● Oggi alle 18 Rocco Tanica — istrionico componente del gruppo Elio e le Storie Tese — a tu per tu con Giorgio Capozzo, per la serie di incontri virtuali proposti da **Officina Pasolini** sul suo canale Instagram e poi disponibili sul sito e YouTube ([www.officinapasolini.it](http://www.officinapasolini.it))

totale distacco. Quello che faccio meno è suonare, ma è un po' la parabola che ho vissuto dal 2013 ad oggi, da quando ho abbandonato le uscite dal vivo con EelST. Ho letto — poco ma bene — ho scritto — attività che mi dà discrete soddisfazioni soprattutto negli ultimi due anni — ho ascoltato musica — per lo più classica, Händel, Vivaldi, Mozart — e poi mi sono dedicato a quella che è la mia monomania da circa 4 anni a questa parte, la simulazione di volo. Ho un buon simulatore professionale a casa e cerco di imparare il funzionamento degli aerei di grosse dimensioni con l'aiuto di un paio di insegnanti qualificati».

**Quando è uscito l'ultimo disco degli Elio, «Figgatta de Blanc», avevi invitato i fan a comprarlo per poi permetterti di acquistare una barca a vela.**

«Il problema è che per gli aerei che piacciono a me do-



**Eccellente Rocco Tanica** (Milano, 1964), tastierista, scrittore, conduttore tv e membro della band Elio e le Storie Tese

vrei avere le entrate di Abramovich. L'Airbus 320, uno dei miei preferiti, costa 118 milioni di dollari. Va bene che il dollaro è basso, però è un salasso».

**Hai voglia a scrivere libri... A proposito, la tua ultima fatica si intitola «Lo sbiancamento dell'anima».**

«Un racconto, un diario, la parola autobiografia mi sta antipatica, anche se racconto cose che mi sono capitate. Il titolo originale — Ho cambiato diversi titoli in corso d'opera — era *Hello Kitty spiegato ad Al Qaeda: cose buffe che mi ri-*

cordo... L'intenzione era raccontare episodi che potevano strappare un sorriso. Poi alla fine l'intenzione e il contenuto, si sono allargati. Il libro ha cominciato a scrivere me».

**Tornando a «Figgatta de Blanc», la copertina disegnata da lei resta al momento la tua prova d'artista più alta.**

«Credo di sì. È così che vorrei essere ricordato quando non ci sarò più: come il sognatore che ha saputo riassumere un messaggio di amore e di pace in pochi segni grafici. Però nell'impaginazione

dell'articolo dovete metterlo, il disegno...».

**Una domanda originale: il tuo rapporto con gli 88 tasti?**

«Non mi piacciono tanto i primi e gli ultimi dodici. In basso sono troppo gravi e possono provocare sommovimenti intestinali. Gli acuti hanno frequenze che attirano i pipistrelli e si sa che il pipistrello si attacca ai capelli. Diciamo che degli 88 tasti ne salvo 64. Che è anche il mio anno di nascita».

**Raffaello Roselli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

